

Omaggio a Bodini a Palazzo Leone da Perego

Pubblicato: Venerdì 21 Dicembre 2018



E' stata inaugurata lo scorso 15 dicembre la grande mostra dedicata a Floriano Bodini a Palazzo Leone da Perego. Oltre quaranta opere tra sculture, bozzetti incisioni e fotografie originali di Pepi Merisio che testimoniano l'esecuzione della statua dedicata a Montini.

La mostra, che sarà visitabile fino al 31 marzo 2019, cade a poche settimane dalla santificazione di papa Giovanni Battista Montini e a **cinquant'anni esatti dalla realizzazione del suo ritratto più importante a opera dell'artista.**

«Senza dubbio «Ritratto di un papa» di Bodini – oltre a tutte le implicazioni iconografiche riconducibili al magistero di Montini – segna un momento decisivo per la storia artistica del paese. Bodini è – insieme a Augusto Perez e Giuliano Vangi – uno degli ultimi scultori italiani impegnati a dialogare con la tradizione, senza aderire alle nuove avanguardie che si delineavano negli stessi anni non solo in Italia».

La data del 1968 è infatti carica di elementi simbolici, sia a livello sociale che artistico, perché attesta a livello internazionale il consolidamento delle nuove correnti artistiche provenienti dagli Stati Uniti, la Pop Art ma anche il minimalismo e la performance, nonché l'Arte povera.

Curata da **Flavio Arensi, direttore artistico della Città di Legnano e da Sara Bodini (che insieme alla sorella Paola custodisce l'eredità del maestro),** la mostra espone i bozzetti originali della scultura vaticana, nonché quattro bronzi attinenti al tema del ritratto pontificio. Sono anche esposti disegni e

incisioni rare dedicate al tema, e quattordici stampe originali di Pepi Merisio, forse il fotografo più vicino a Paolo VI. A tal proposito, fu **Dino Buzzati** sulle pagine del Corriere della sera (24 maggio 1968) a ricordare: «Papa Montini lo scultore l'ha incontrato solo un paio di volte, senza la possibilità di fare disegni. Oltre a questi vivi ricordi, gli sono servite centinaia di fotografie, specialmente quelle fatte da Pepi Merisio. Monsignor Pasquale Macchi, segretario del Pontefice, ha seguito in questi anni la realizzazione della singolare scultura con molto interesse».

Sempre Buzzati, sulla scultura, scriveva: «Floriano Bodini, di 35 anni, ha ottenuto una cosa straordinaria, dal punto di vista tecnico e artistico, cosa impossibile in pittura, estremamente difficile in tre dimensioni, mai da me vista realizzata con tanta evidenza: è riuscito cioè a dare contemporaneamente allo stesso volto diverse e opposte espressioni, tutte psicologicamente plausibili e tipiche del personaggio. Fate una prova: mettetevi alla destra della statua, un po' indietro, così da vedere la guancia destra di striscio. Paolo VI ha un sorriso buono, confidente e sereno. Ma ora girategli lentamente intorno, alla massima distanza che consente il locale, in senso contrario alle lancette dell'orologio. All'improvviso il sorriso si raffredda, come se il Papa avesse intravisto qualche cosa di nuovo e inquietante, le sembianze non esprimono più soave letizia, bensì un mal dissimulato imbarazzo, che fa quasi tenerezza, come i bambini di fronte alle cose più grandi di loro».

FLORIANO BODINI. Paolo VI Ritratto di un papa

A cura di Flavio Arensi e Sara Bodini

Legnano (MI)

Palazzo Leone da Perego

Via Gilardelli, 10

15 dicembre 2018 – 31 marzo 2019

Orari: Sabato, domenica e festivi 10.00 – 12.30/15.00 – 19.00.

Chiusure straordinarie 25.12.2018; 01.01.2019

Informazioni per visite guidate di gruppi e scuole

www.cultura.legnano.org

0331-92.55.75/8

di E.L.R.